

## Scheda di Monitoraggio Annuale - Laurea Triennale in Informatica - L31

### Introduzione

Il Gruppo del Riesame, composto da: Prof. Stefania Montani (presidente del Consiglio di Corso di Studi (CdS)), Prof. Alessio Bottrighi, Prof. Giuliana Franceschinis, sig. Paolo Carnevale (studente), sig. Patrich Tivoli (studente), sig. Amedeo Zanotto (studente), nel redigere la presente scheda ha preso in considerazione la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione ed il piano strategico di Ateneo (riferendosi in particolare al piano relativo al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica), ed ha commentato i dati forniti dal Ministero, aggiornati al 10/10/2020, prendendo in considerazione tutti gli indicatori dal Gruppo A al Gruppo E, nonché gli indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione, per completezza.

### Punti di forza del CdS:

Notiamo che il numero di iscritti ha avuto un importante trend crescente (da 151 del 2015 a 216 del 2019), con una crescita leggermente più marcata rispetto alla situazione dell'area geografica ma molto più marcata rispetto alla situazione nazionale.

L'andamento crescente si è stabilizzato nel 2019 dove il numero di iscritto ha subito una piccola fluttuazione negativa rispetto al 2018 (17 unità).

Il rapporto studenti/docenti (iC05), stabilmente cresciuto nel tempo, risulta al 2019 sostanzialmente in linea rispetto alla situazione di area geografica e nazionale. Anche il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) appare in risalita, per effetto dell'aumento degli immatricolati, però è ancora migliore rispetto alle medie di area geografica e nazionale. Per la stessa ragione è in salita, ma ancora sotto le medie, anche il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27). Tali indicatori confermano come gli studenti possano essere seguiti meglio rispetto ad altre realtà. Inoltre la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (iC08), è del 100%.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) negli ultimi tre anni (2017, 2018 e 2018) appare in leggero calo, ma è ormai assestata ben oltre il 60% (62,5% nel 2019), superando così ampiamente le medie di area e nazionali.

In netto calo il numero di abbandoni (iC24, dato disponibile fino al 2018), che risulta decisamente inferiore alle medie di area geografica e nazionale.

Si assesta oltre il 20‰ (21,8‰ nel 2019) la percentuale di iscritti al primo anno proveniente da altre regioni (iC03), sostanzialmente in linea con le medie. Molto più alto delle medie il numero di studenti provenienti dall'estero (iC12), che, anche se in leggera diminuzione nel 2019, rimane significativamente elevato (60,2‰).

Ottime anche le percentuali di occupazione (gruppo indicatori iC06), in risalita dopo il calo verificatosi del 2017 e nel 2018, che rimangono sempre migliori delle medie di area e nazionale. In particolare, è ormai pari al 100% la percentuale dei laureati da un anno che hanno firmato un contratto di lavoro e non svolgono attività di formazione non retribuita (iC06-ter).

Gli indicatori relativi alle percentuali dei CFU acquisiti e alla rapidità nel conseguire il titolo (iC13-iC16) sono sostanzialmente stabili, con leggere fluttuazioni, ed in linea con le medie di area e nazionale, ma i dati sono aggiornati solo fino al 2018 - come accade anche per l'indicatore iC17, commentato nella sezione "Analisi di parametri con andamento particolare").

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) è in aumento, e si assesta su valori molto vicini alle medie di area geografica e nazionale. In aumento anche la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario (iC21), che si assesta su valori in linea con le medie di area geografica e nazionali. Tuttavia anche questi parametri sono aggiornati al 2018.

Altro punto di forza è la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23), che è in calo e fino al 2018 (ultimo dato disponibile) permane inferiore alle medie di area geografica e nazionale.

La percentuale dei laureandi (iC25) e laureati (iC18) complessivamente soddisfatti del CdS appaiono in crescita nel quadriennio e/o si confermano su valori vicini al 100% (iC25 ha raggiunto nel 2019 il 98.1%, continuando a superando nettamente le medie di area geografica e nazionale).

Infine la percentuale di CFU acquisiti all'estero (iC10), benché permanga più bassa della media nazionale, è in risalita nel 2018 (ultimo dato disponibile), ed è ora superiore alla media di area geografica.

### **Criticità del CdS:**

L'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso), dopo un picco nel 2016, si assesta nel 2018 su un valore di poco superiore al 16%, inferiore rispetto alle medie geografica e nazionale. Tale parametro sarà meritevole di particolare attenzione nei prossimi monitoraggi. Va tuttavia sottolineato che anche in questo caso manca l'aggiornamento dei dati al 2019.

E' in costante calo fino al 2019 anche la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), ora un po' più bassa delle medie di area geografica e nazionale, determinando una criticità che però non può essere gestita direttamente dal CdS.

### **Analisi di parametri con andamento particolare:**

Il parametro iC11 (Percentuale di Laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) presenta un andamento molto irregolare con picchi negativi nel 2015, 2018 e 2019, ma la media nel 2016 e nel 2017 è superiore alle medie dell'area geografica e nazionale. Tale parametro sarà meritevole di attenzione in futuro, al fine di comprendere se le fluttuazioni, negli anni, tendono a dare luogo ad una tendenza più chiara, o se si tratta di variazioni casuali, spiegazione plausibile poiché il dato coinvolge complessivamente un piccolo numero di studenti. Va comunque rilevato che l'acquisizione di crediti all'estero può essere resa più difficile dall'esiguo numero di convenzioni attive, soprattutto con atenei di Paesi di lingua inglese; il CdS sta lavorando attivamente per incrementare il numero di tali convenzioni, in particolare con Malta, ed auspica una risalita del dato in futuro. Un altro motivo di difficoltà può essere individuato nella ridotta entità delle borse di studio, elemento su cui invece il CdS non può agire direttamente.

L'indicatore iC17 (immatricolati che si laureano entro un anno rispetto alla durata normale del corso), sempre in crescita fino al 2017, appare in leggero calo nel 2018 e di poco inferiore rispetto alle medie, come anche segnalato dal Nucleo di Valutazione nella sua relazione annuale. Anche questo dato richiederà un attento monitoraggio nel prossimo futuro. Si segnala tuttavia che il dato risulta aggiornato solo fino al 2018 e che, per contro, benché anch'essa in calo, appare buona, e superiore alle medie geografiche e nazionali, la percentuale di laureati in corso (iC02), già commentata nella prima sezione del documento.

## **Conclusioni**

In conclusione, il Gruppo del Riesame ed il Consiglio di Corso di Studi valutano positivamente gli indicatori per la laurea triennale in Informatica, con il numero di iscritti in costante crescita, ottime percentuali di occupazione tra i laureati, una riduzione degli abbandoni ed buoni risultati nella velocità di conseguimento del titolo, probabilmente grazie ad una parziale riorganizzazione del piano di studi, e ad interventi volti ad aumentare il livello delle conoscenze in ingresso, che il CdS svolge in sintonia con un preciso indirizzo strategico del Dipartimento.

A fronte di un aumento molto significativo degli immatricolati, e pur essendo buona la percentuale di laureati in corso (oltre il 60% nel 2019, superiore alle medie, indicatore iC02) non vi è però un costante aumento dei parametri iC22 e iC17, che appaiono in leggero calo, benché, come altri dati commentati nelle sezioni precedenti, il dato non sia aggiornato al 2019. Sarà cura del Gruppo del Riesame continuare a monitorare la velocità delle carriere.

Permangono inoltre alcune difficoltà legate all'acquisizione di crediti all'estero; per migliorare questo indicatore il CdS sta lavorando per attivare nuove convenzioni con Paesi di lingua inglese, in particolare con Malta.



